

“AGORÀ DELLE CITTADINANZE”
Dall'infanzia alla maturità: percorsi per diventare cittadini del mondo

SOMMARIO

Titolo del progetto.....	2
1. Tipologia : Progetto in rete.	2
2. Presentazione del progetto	2
3. Finalità del progetto	3
4. Metodologie didattiche	3
5. Destinatari	4
6. Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento.....	4
Le Competenze chiave che il progetto intende attivare	6
• Durata prevista	6
• Risultati attesi.....	6
• Contenuto delle attività e Prodotti finali:.....	7
• Strategie organizzative.....	8
• Fasi e Compiti	9
• Gruppo di lavoro	14
Il contributo dei partners	14
• Monitoraggio e verifica.....	15
Documentazione e Comunicazione del Processo e dei Risultati	16
- Trasferimento dei risultati	16
- Comunicazione e diffusione dei risultati	16
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ	17
PIANO FINANZIARIO	18

Titolo del progetto

“AGORÀ DELLE CITTADINANZE Dall'infanzia alla maturità: percorsi per diventare cittadini del mondo“

1. Tipologia : Progetto in rete.

Il progetto si connota per essere in continuità e a potenziamento di azioni collaborative già in atto dall'anno scolastico 2007/08 nella **Rete** interscolastica e interistituzionale “**S:O.S. (Scuola: Offerta Sostenibile di qualità)**” nell'ambito del “Progetto di ricerca-azione sul curricolo delle competenze di cittadinanza”, che coinvolge altri partner quali l'Università di Bergamo, l'A.N.S.A.S. della Lombardia, l'USP di Bergamo e alcuni Comuni della Provincia.

All'interno di tale Rete, il progetto “**AGORÀ DELLE CITTADINANZE**“ intende in particolare sviluppare un percorso di ricerca-azione tra le scuole del **2° Circolo Didattico di Treviglio, dell'Istituto Comprensivo di Calcinate, dell'I.C. di Torre Boldone e dell'I.P.S. “Zenale e Butinone” di Treviglio**, nell'intento di estendere l'esperienza a tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.

2. Presentazione del progetto

I Bisogni di Contesto e le Raccomandazioni U.E. per la scuola

È provato che a migliorare la qualità dei processi d'apprendimento e l'efficacia dell'educazione alla cittadinanza siano il **protagonismo e la partecipazione consapevole** di tutte le componenti democratiche che agiscono e interagiscono nella scuola; studenti, famiglie, organismi territoriali locali e nazionali, sistemi di formazione e di educazione formali ed informali che perseguono, in sintonia tra loro, il comune fine dell'**educazione**, non solo razionale, ma anche **etica, emotiva e consapevole**. Educare significa promuovere l'uomo, nelle sue capacità personali e sociali; proporre le relazioni con sé, con gli altri e con la società che lo circonda, in una parola educare significa vivere un'esperienza di vita in una comunità che continuamente interagisce con la più vasta collettività civile e sociale. Pertanto il progetto di rete “AGORÀ DELLE CITTADINANZE” è orientato a rispondere ad una serie di bisogni di contesto sia etico-sociali sia cognitivo-emozionali che hanno come finalità il **sapere, il saper essere ed il saper fare**.

• **Letture dei bisogni del territorio.**

La Rete S:O.S. durante i suoi 5 anni di attività ha sviluppato una lettura aggiornata delle trasformazioni del “territorio” attraverso seminari, tavoli e convegni di tipo interdisciplinare e interistituzionale. Emerge una realtà complessa, caratterizzata dall'intreccio tra tematiche di tipo locale e globale, che se da un lato offre nuove risorse, dall'altro pone problemi se non addirittura vere e proprie emergenze:

- la diversità irrompe con il suo carico di opportunità e di problemi determinando spesso chiusure localiste, paure ed atteggiamenti di esclusione;
- il tessuto sociale appare disorientato e disgregato e mette a nudo una crescente difficoltà della famiglia a rispondere alle istanze educative;
- cresce il fenomeno del disagio giovanile che emerge sempre più precocemente;
- l'ambiente subisce profonde trasformazioni determinando un peggioramento dei fattori di sostenibilità;
- il futuro delle nuove generazioni si prospetta sempre più caratterizzato dalla precarietà.

• **Criticita' individuate come oggetto della ricerca-azione**

- a) Separatezza fra le “educazioni” e le discipline (fra istruzione e formazione)
- b) Separatezza fra le discipline
- c) Corrispondenza fra bisogni del territorio e curricoli formativi
- d) Continuità del curricolo in verticale
- e) Formazione dei nuovi docenti
- f) Coerenza fra curricoli scolastici e piani formativi territoriali di azione

- **Caratteristiche del progetto.**

Il progetto realizza in via sperimentale un percorso di Educazione alla Cittadinanza in continuità verticale e orizzontale sia nel senso della continuità dell'insegnamento- apprendimento sia in quello della verticalità del curricolo.

Coinvolge quattro ordini di scuola (infanzia; primaria, secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) con il fine di pianificare un modello di competenze chiave di cittadinanza, all'interno dell'area storico sociale, dell'educazione ambientale in una pianificazione di curricolo rivolta alla scuola dell'obbligo.

Le tematiche di sensibilizzazione alla costituzione e cittadinanza attiva hanno già trovato "storia" nelle **azioni della RETE "S:O.S."**, in particolare attraverso i Consigli Comunali dei Ragazzi, i percorsi finalizzati a promuovere il benessere scolastico e prevenire le devianze, i progetti di educazione ambientale.

La presentazione di nuovi percorsi didattici per l'anno scolastico 2009/10 costituisce non solo per gli/le allievi/e ma anche per i docenti la possibilità di sostenere una **"partecipazione attiva che possa farsi comunità"** facendo interagire insieme i docenti, gli alunni, le loro famiglie e il territorio.

Il modello didattico innovativo coniuga scuola e territorio nelle sue dimensioni sociali, civiche, ambientali, culturali, urbane, storico-architettoniche, economiche. Esso si basa sulle iniziative e le azioni di promozione alla legalità e ai comportamenti corretti verso gli altri, verso l'ambiente naturale, antropico e sociale

3. Finalità del progetto

- Perseguire e realizzare obiettivi e strategie di collaborazione didattica in continuità tra istituzioni scolastiche di diverso ordine d'istruzione.
- Progettare, attivare e valutare un'esperienza di curricolo verticale, modulando le scelte formative fra le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, in applicazione delle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo 18 dicembre 2006 sulle competenze di cittadinanza.
- Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti, in contesti multiculturali.
- Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti.
- Ricercare nei curricula di alcune aree disciplinari contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, che sa apprendere.
- Realizzare insieme alle agenzie del Territorio percorsi di cittadinanza dove gli studenti siano protagonisti diretti.
- Prevenire il disagio giovanile attraverso progetti mirati da attuarsi in collaborazione con il territorio in cui i ragazzi possano essere protagonisti;
- Individuare nuovi strumenti per favorire l'orientamento, tenuto conto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

4. Metodologie didattiche

Il progetto si propone di far emergere il **valore formativo delle discipline** scolastiche attraverso **l'approccio interdisciplinare** e una **interrelazione sistemica fra discipline ed "educazioni"**.

La proposta curricolare applica la didattica per progetti in cui si prefigurano gli obiettivi finali e i processi, si individuano delle strutture organizzative e procedurali, ma che lascia spazio alla costante ri-definizione/ri-modellizzazione del percorso.

Le esperienze educativo-didattiche/etiche si esplicano attraverso l'esplorazione e il contatto diretto con la società e la natura, il paese e le sue organizzazioni/associazioni di volontariato e socio-culturali. La scuola come luogo/territorio di benessere e di relazione intergenerazionale e interculturale. Esse avranno per finalità lo scambio di esperienze comuni, il protagonismo delle bambine dei bambini, la cooperazione, la prevenzione dei comportamenti a rischio di devianza, interiorizzazione delle regole e dei valori di civile convivenza, l'attivazione di una nuova coscienza ambientale nella logica dello sviluppo sostenibile per la conoscenza, la salvaguardia e il rispetto del territorio e della sua comunità civile.

Il modello curricolare innovativo, che è quello della partecipazione del discente protagonista del proprio processo di apprendimento applicato alla literacy di cittadinanza, viene condiviso dai docenti di tutte le

aree/discipline dei diversi ordini di scuole della rete poiché mette a sistema quanto già in atto nei curricula d'istituto da un decennio. Il progetto intende dunque partire dalle buone pratiche d'istituto, consolidate e condivise e si proietta verso il **miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento** utilizzando in particolare i seguenti ambiti metodologici:

- **Didattica per progetti**
- **Didattica laboratoriale**
- **Cooperative learning**
- **Territorio come laboratorio reale delle problematiche e delle modalità di azione sociale e solidale**
- **Problem solving**
- **Protagonismo attivo degli alunni**, che diventano **cittadini sul campo**, sia nell'approccio sia nella strategia risolutiva delle situazioni da affrontare.
- **Esperienza professionale dei docenti - coaching**
- **Metodologia della progettazione partecipata (ricerca internazionale E.N.S.I. – S.E.E.D. - Criteri di Qualità per "Scuole per lo sviluppo sostenibile") ***
 - * "School Development through Environmental Education" (SEED)
 - "Environment and School Initiatives" (ENSI)

5. Destinatari

Il progetto è rivolto a:

1. A tutti gli alunni delle scuole della RETE
 - **I.C. Torre Boldone** (N° 5 sezioni della scuola dell'infanzia - N° 3 classi 2^a secondaria di primo grado - N° 2 classi 5^a della scuola primaria) = totale 150 alunni
 - **I.C. di Calcinate** (N° 21 classi della scuola primaria – N° 10 classi della scuola secondaria di 1° grado) = totale 633 alunni.
 - **2° Circolo Didattico di Treviglio** (alunni di 5 anni delle 13 sezioni della scuola dell'infanzia in raccordo con quelli delle 7 classi 1^a della primaria – N° 4 classi 4^a e N° 6 classi 5^a della scuola primaria) = totale 450 alunni.
 - **I.P.S. "Zenale" di Treviglio** (N° 5 classi 1^a - N° 1 classe 4^a e 1 classe 5^a) = totale 150 studenti
2. Docenti delle classi coinvolte
3. Genitori della scuola

6. Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento.

Per la scuola dell'infanzia : Osservazione, Conoscenza, Azione negli ambiti dell'educazione ambientale e civica .

- Conoscere i primi elementi dell'organizzazione della società esplorando progressivamente il contesto sociale e culturale del proprio territorio, a partire da quello più immediato, per volgersi ai grandi problemi dell'umanità.
- Promuovere l'autonomia e le capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, di canalizzare l'aggressività verso obiettivi costruttivi, di rafforzare la fiducia, la disponibilità alla collaborazione, allo spirito di amicizia.
- Favorire l'esplorazione del proprio ambiente: viverlo, percorrerlo, occuparlo, osservarlo e rappresentarlo; costruire sistemi di riferimento che aiutino a guardare la realtà da più punti di vista coordinandoli gradualmente fra di loro.
- Stimolare la capacità di commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi; negoziare con gli altri spiegazioni e individuare i modi per verificare quali risultino le più persuasive e pertinenti. Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

Per la scuola primaria : Osservazione, Conoscenza, Azione negli ambiti dell'educazione ambientale e civica.

- conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- interiorizzare il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica

ed etica all'umanità.

- riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali;
- curare la propria persona e gli ambienti di vita per migliorare lo «star bene» proprio e altrui;
- attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri;
- manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;
- accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti;
- riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...);
- rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Per la scuola secondaria di 1° grado

- Conoscere la Costituzione italiana, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea
- riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea;
- conoscere e rispettare il codice della strada;
- riconoscere in fatti e situazioni come il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale, in particolare dell'uso del casco e dell'equilibrio alimentare per chi guida, sia segno di rispetto della dignità della persona propria e altrui;
- riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future;
- esplorare le proprie multi appartenenze come studente, figlio, fratello, amico, cittadino, abitante della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo;
- conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti;
- partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola;
- conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti e tenerne conto nel comportamento e nei giudizi da esprimere sulla situazione scolastica;
- essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica;
- partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali;
- riconoscere i provvedimenti e le azioni concrete che promuovono e tutelano il principio della sussidiarietà verticale ed orizzontale in un territorio;
- collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza, solidarietà, ecc.) promossi dalla scuola e dal territorio.

Per la scuola secondaria di 2° grado :

- identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee;
- conoscere i processi migratori, identificarne le cause, valutarne le conseguenze personali, sociali, culturali ed economiche, mantenendo fisso il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione;
- sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa;
- identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca;
- conoscendo le premesse storiche, i caratteri, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, riuscire ad identificare situazioni problematiche che ostacolano i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea;
- imparare a utilizzare il linguaggio dei sentimenti, delle emozioni e dei simboli, tenendo conto delle differenze storiche e culturali di cui sono espressione;

Interventi in favore dei genitori e della popolazione del territorio :

- coinvolgere i genitori degli alunni, e più in generale la popolazione locale, nella progettazione e realizzazione delle azioni e dei progetti proiettati nel territorio;
- considerare i genitori e la popolazione come destinatari della comunicazione;

Interventi in favore delle amministrazioni locali/associazioni/rete :

- pianificare tavoli di co-progettazione delle azioni che la scuola realizza nel/col territorio;
- coinvolgere i partner territoriali nella fase di valutazione finale e di socializzazione dei risultati e dei prodotti.

Le Competenze chiave che il progetto intende attivare

Competenze di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni



Competenze del sistema organizzativo

- Competenze collegiali di lavoro in team,
- Capacità di migliorare i processi e di gestire la complessità.

- **Durata prevista**

Settembre 2009 - Giugno 2010

- **Risultati attesi**

Risultati d' insegnamento :

- Potenziamento delle competenze professionali di lavoro in rete
- Messa in atto di azioni che creino condizioni per un apprendimento laboratoriale e che applichino strategie di autoapprendimento di cui gli allievi siano protagonisti e "apprendisti" consapevoli.
- Capacità di attivare e/o potenziare competenze di ricerca negli allievi.
- Valorizzazione del Patto educativo di corresponsabilità con i genitori e gli studenti attraverso il percorso di ricerca – azione sulla cittadinanza attiva
- Capacità di coinvolgere tutte le generazioni (bambini, adolescenti, i genitori e /o i nonni, in un percorso di indagine vissuta che consenta di avvicinare le generazioni in uno spirito di corresponsabilità e di condivisione delle finalità educative e formative delle scuole in rete.

Risultati d'apprendimento

- Capacità di comprendere e valutare le regole della convivenza e della cooperazione globale (degli istituti, del territorio, del mondo democratico).
 - Capacità di agire secondo le buone pratiche della civile convivenza che consentano agli allievi di conoscere il territorio non solo in forma indiretta ma anche attraverso la conoscenza testimoniale e vissuta dei suoi protagonisti.
 - Capacità di riconoscere e distinguere i comportamenti solidali ai fini della prevenzione di ogni forma di disagio e di esclusione e/o auto esclusione dal consesso civile **globale** (vicino /lontano).
 - Motivazione a partecipare alle scelte, alle azioni di miglioramento e trasformazione della realtà della vita scolastica coerenti con i valori costituzionali, democratici e solidali.

• Contenuto delle attività e Prodotti finali:

Documentazione, monitoraggio e valutazione delle azioni d'intervento che ciascuna scuola in rete mette in pratica sul territorio e/o globalmente :

- Per l'**IC di Torre Bordone saranno documentate le azioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (C.C.R.R)** che nell'a.s 2009/10 avranno come focus i seguenti nuclei tematici:
 1. Associazionismo e Volontariato con il fine di acquisire competenze concrete (saper fare) nelle azioni civili e solidali perché cittadini non solo si nasce ma soprattutto si diventa con l'esercizio e la pratica del "prendersi" cura di sé, degli altri, dell'ambiente antropico e naturale.
 2. Le Comunità di pratica come esercizio dialogico e d'esperienza perché le scelte la partecipazione nella vita scolastica siano trampolino e palestra al diritto-dovere di ciascun cittadino alla partecipazione e alla democrazia.

- Per l'**IC di Calcinate saranno documentate le azioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (C.C.R.R)** che nell'a.s 2009/10 avranno come focus i seguenti nuclei tematici:
 1. Conoscenza teorica delle funzioni dell'amministrazione comunale
 2. Interventi conferenza/intervista degli assessori e del Sindaco
 3. Gruppo di lavoro degli alunni e relative commissioni che elaborano le proposte e i progetti
 4. Costituzione liste elettorali e propaganda per l'elezione del Sindaco, giunta e assessori...insediamento Consiglio Comunale dei Ragazzi.
 5. PIEDIBUS: andiamo a scuola a piedi.

In particolare:

- **CALCINATE**: Polifonie di sguardi...per non dimenticare. Viaggio nella memoria: Le Shoah. I diritti dei bambini e delle bambine. Il Consiglio comunale dei Ragazzi propone la Cittadinanza onoraria per Hanna Weiss ex deportata – e l'allestimento del giardino dei Giusti tra le Nazioni in collaborazione con Municipalità
- **MORNICO AL SERIO**: Consiglio comunale dei Ragazzi : *GIORNATA DEL VERDE – PROGETTO RECUPERO CAVA*
- **PALOSCO**: Consiglio comunale dei Ragazzi : una proposta per il verde pubblico e la creazione di spazi gioco e di aggregazione fruibili anche da persone disabili - in collaborazione con Scuola potenziata d'Istituto "Adottiamo un nonno" - collaborazione con La Casa degli anziani.
- Per il **2° Circolo Didattico di Treviglio** saranno documentate le seguenti attività:
 1. Viaggio nella memoria: "Porraimos", la shoah degli zingari. I diritti delle bambine e dei bambini.
 2. La Costituzione vista dai bambini.
 3. Progetto "Scuola sostenibile": adozione e monitoraggio di comportamenti sostenibili e responsabili a scuola (riciclo materiali, risparmio energetico, merenda biologica).
 4. Giornata ecologica "Diamo una carezza alla Terra".
 5. PIEDIBUS: andiamo a scuola a piedi.
 6. Progetto di continuità Infanzia/Primaria: immersione nell'ambiente con la mente, i sensi, le emozioni.

Per l'**IPS "Zenale" di Treviglio**

1. Accogliere studenti classi 1^a mediante presentazione di esperienze di partecipazione ed integrazione degli studenti italiani e stranieri delle classi 5^a

2. Sperimentare la validità di un “terzo spazio”, ossia un luogo specificatamente dedicato ai giovani di origine straniera in cui possano esprimere ed approfondire esperienze, vissuti, criticità, prospettive in merito al tema dell’identità culturale nella migrazione
3. Creare momenti di conoscenza e scambio tra giovani di origine straniera e i loro compagni di classe
4. Individuare nelle esperienze emerse il significato e la validità dei principi costituzionali.
5. Progettare e realizzare un *prodotto video o multimediale* e un *manifesto* per socializzare l’esperienza.

Prodotti finali comuni curati dalla Rete :

- Documentazione, storicizzazione e mediazione di curricula di Cittadinanza sia trasversali sia disciplinari indirizzati ai diversi tipi di scuola coinvolti nel progetto
- Moduli di apprendimento che costituiscano concreti esempi/proposte metacurricolari finalizzati all’analisi, documentazione, prevenzione del disagio e dell’ abbandono scolastico.
- Pianificazione e attuazione (periodo maggio 2010) del Forum conclusivo degli Istituti in rete :”**Cittadinanza è partecipazione**”, luogo e occasione per “narrare”, condividere”, diffondere in provincia le azioni di cittadinanza sperimentate nei vari istituti della rete. Si tratta di una “ Festa dei Ragazzi” , al suo secondo anno di vita, patrocinata dagli Enti Locali, dall’Ufficio scolastico Provinciale, dalla Provincia.
- Produzione di materiale informativo intra ed extra rete.

• **Strategie organizzative**

Soggetti coinvolti:

- a) la RETE Scuole Offerta Sostenibile con il ruolo di supporto metodologico, di ricerca laboratoriale, ed organizzativo
- b) L’Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo – Area di supporto all’autonomia e alle azioni della Consulta provinciale – Area supporto Formazione e Aggiornamento.
- c) I docenti delle scuole che hanno aderito al progetto
- d) le classi coinvolte nel progetto degli istituti in rete che hanno aderito al progetto
- e) i genitori coinvolti nel progetto
- f) le associazioni territoriali coinvolte dagli istituti nelle azioni di partecipazione consapevole e solidale
- g) L’Università di Bergamo (Facoltà di Scienze della Formazione)
- h) L’ ANSAS Lombardia.

Strategia e fasi dell’organizzazione

1. Attivazione del gruppo di insegnanti a cura della Rete Scuole Offerta Sostenibile
2. Co-progettazione delle azioni di ricerca, documentazione, monitoraggio e valutazione
3. Attivazione degli specifici progetti d’istituto
4. Attivazione di un tavolo di discussione con i genitori, le associazioni e gli Enti locali coinvolti per la verifica intermedia dei progetti
5. Feedback intermedio dei risultati conseguiti, ri-progettazione dei curricula
6. Organizzazione e realizzazione del forum conclusivo : “Agorà”
7. Valutazione conclusiva del progetto a cura della Rete Scuole Offerta Sostenibile
8. Documentazione finale.

• **Fasi e Compiti**

FASI	Compiti	Traguardi	Competenze di cittadinanza attivate	Prerequisiti	Chi	Come	Quando Anno 2009
1	Attivazione del gruppo di ricerca-azione tra docenti dei diversi istituti Pianificazione dei progetti: definizione di fasi, tempistica, strategie, strumenti	Stesura e condivisione dei progetti: a) Consigli comunali delle Ragazze e dei Ragazzi su azioni condivise con il territorio, b) percorsi di educazione ambientale c) Attività e percorsi per l'accoglienza, l'inclusione, lo star bene a scuola.	Progettare e condividere Imparare ad imparare Collaborare e partecipare	Competenze didattico progettuali Competenze organizzative	Rete Scuole Offerta Sost. Docenti delle Scuole in Rete	Riunioni attivate dalla Rete Scuole Offerta Sostenibile	Settembre -Ottobre

2	Co-progettazione delle azioni di ricerca, documentazione, monitoraggio e valutazione Pianificazione e progettazione delle specifiche attività d'istituto Definizione degli standard di qualità da conseguire	Stesura di documenti, griglie, format	Saper lavorare collegialmente Essere consapevoli del valore delle scelte condivise Saper collaborare e lavorare con gli altri	Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui competenze, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei valori comuni pur nella diversità dei progetti delle scuole	Docenti	Riunioni in presenza e on-line per pianificare le attività di intervento sugli studenti	Ottobre
		Messa a punto delle singole attività	Saper progettare, organizzare, risolvere problemi, mettere in relazione obiettivi, strategie e soluzioni		Docenti e Studenti	Pianificazione e modulazione delle attività	Novembr
		Modellizzazione degli standard	Quality management system		Rete SOS	Formazione e apprendimento in rete	Novembr - Dicembr
3	Attivazione degli specifici progetti d'istituto	Obiettivi di apprendimento trasversali e disciplinari definiti dagli	Imparare facendo		Studenti Docenti Genitori	Comunità di pratica palestra di esercizio dei seguenti ruoli: Studenti : "si	Gennaio Aprile

		specifici del progetto d'istituto	Competenze di cittadinanza differenziate per ordine di scuola così come declinate in "Documento d'indirizzo 4 marzo 2009. prot. n. 2079".	Attitudine al lavoro per progetti e in comune		sporcano le mani" Docenti: counseling e coaching Genitori condivisorii / collaborati secondo quanto definito dal Patto Educativo di Corresponsabilità	2010
4	Attivazione di un tavolo di discussione con i genitori, le associazioni e gli Enti locali coinvolti per la verifica intermedia dei progetti	Attivazione permanente di una realtà territoriale in cui si esercita la democrazia partecipata nelle scelte educative e civiche in cui diverse generazioni, ruoli sociali e competenze professionali /culturali siano visibili ed entrino in relazione nell'unitario obiettivo di migliorare la qualità del vivere comune, secondo i valori della solidarietà e dell'accoglienza.	Saper mettere in relazione obiettivi, strategie e soluzioni. Saper negoziare	Capacità nel problem solving Competenze di coaching	Docenti Genitori Enti locali Associazioni educative formali ed informali	Riunioni/ Incontri di programmazione	

	<p>E storicizzazione dell'esperienza</p> <p>trasferimento del progetto</p> <p>Diffusione del modello curricolare su tutte le Istituzioni della Rete</p>	<p>documentazione dell'azione organizzativa didattica d'apprendimento/insegnamento delle scuole</p> <p>Storicizzazione e documentazione dei traguardi d'apprendimento e d'insegnamento raggiunti</p>	<p>documentazione (es. sistema Gold)</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Verificare e valutare secondo il Quality management system</p> <p>saper riflettere criticamente</p>	<p>Saper ri-progettare</p>	<p>Offerta Sostenibile</p>		<p>2010 /2011</p>
--	--	---	---	----------------------------	----------------------------	--	--------------------------

- **Gruppo di lavoro**

Nominativo	Funzione/Ruolo	Risorsa interna
RETE Scuole Offerta Sostenibile	Azioni di consulenza e di supporto, di collegamento intra ed extra rete con il territorio	Gruppo di supporto tecnico
D.D. 2° Circolo Didattico di Treviglio (Bg)	Scuola capo fila	Gruppo docenti
I. C. Calcinate (Bg)	Istituzione partner	Gruppo docenti
I. C. Torre Boldone (Bg)	Istituzione partner	Gruppo docenti
I.P.S. “Zenale e Butinone” di Treviglio	Istituzione partner	Gruppo docenti
Università di Bergamo – Facoltà di Scienze della Formazione. Soggetto di formazione accreditato dal MIUR (Dir. N° 90/2003)	Supporto tecnico nel monitoraggio del processo e nella valutazione dei risultati	Centro COSMOS - Prof. Walter Fornasa
L'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo	Supporto tecnico nella organizzazione gestione	Area di supporto all'autonomia e alle azioni della Consulta provinciale – Area supporto Formazione e Aggiornamento
A.N.S.A.S. Lombardia	Supporto tecnico nella documentazione	Dott.ssa Nunzia Bonanno

Il contributo dei partners

<i>Partners</i>	<i>Tipologia di contributo</i>
Le Scuole	– Pianificazione, Progettazione. – Attuazione e Verifica degli interventi didattici
La Rete	– Direzione e Coordinamento delle azioni di progetto
Università	– Supporto scientifico-tecnico nella pianificazione – Supporto tecnico nel monitoraggio del processo e di valutazione dei risultati

- **Monitoraggio e verifica**

In fase di monitoraggio e di verifica del progetto si adottano i seguenti **criteri di qualità**:

A. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:

1. Criteri di qualità nell'area dei processi di insegnamento/apprendimento:

- Gli insegnanti ascoltano e valorizzano gli interessi, le esperienze, le idee e le aspettative degli studenti, e i loro piani didattici sono di conseguenza *'flessibili'* e aperti al cambiamento.
- Gli insegnanti incoraggiano l'apprendimento cooperativo e fondato sull'esperienza.
- L'insegnamento valorizza le attività pratiche mettendole in relazione con lo sviluppo dei concetti e con la costruzione di teorie da parte dello studente.
- Gli insegnanti facilitano la partecipazione degli studenti e offrono contesti per lo sviluppo da parte degli studenti del proprio apprendimento, delle proprie idee e visioni del mondo.
- Gli insegnanti cercano modalità per valutare e verificare i risultati degli studenti che siano coerenti con i criteri sopra elencati.

2. Criteri di qualità nell'area di una 'cultura della complessità'.

- Gli studenti prima di cercare una soluzione lavorano alla costruzione della comprensione del problema, raccogliendo i diversi interessi e i diversi punti di vista.
- L'insegnamento è basato in tutte le discipline sulla ricerca delle relazioni, influenze multiple e interazioni.
- Gli studenti e gli insegnanti accettano l'incertezza come parte della realtà e si preparano ad *"aspettarsi l'inaspettato"* e a *"farci i conti"*,

3. Criteri di qualità nell'area del pensiero critico e del linguaggio delle possibilità:

- Gli studenti sono incoraggiati a guardare i problemi da più punti di vista.
- Gli studenti sono invitati a offrire argomentazioni per giustificare posizioni diverse.

4. Criteri di qualità nell'area della partecipazione.

- Gli insegnanti centrano il loro lavoro sulle capacità di cui gli studenti hanno bisogno per poter partecipare e collaborare in maniera significativa, come ad esempio: saper ascoltare, esprimere i propri punti di vista, assumersi responsabilità e dimostrare solidarietà.
- Gli insegnanti danno agli studenti uno spazio per prendere parte alle decisioni adeguato alle loro età e capacità.
- Gli studenti fanno esperienza di processi di partecipazione democratica.

B. I PIANI DI AZIONE DELLA SCUOLA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

1. Criteri di qualità nell'area della valutazione.

- La scuola assegna un tempo scolastico appropriato per le riflessioni degli insegnanti e per la ricerca-azione.
- La scuola stabilisce procedure per utilizzare quanto appreso e raggiunto nel percorso di ricerca-azione, anche attraverso gli ostacoli affrontati, per il beneficio dell'intera scuola, anche per gli insegnanti che non partecipano alle iniziative.

2. Criteri di qualità nell'area della co-operazione sul territorio.

- La scuola coinvolge il territorio come risorsa per un apprendimento/insegnamento significativo.
- La scuola usa la comunità e il territorio come un'arena per la conoscenza e l'azione.
- La scuola offre alla comunità locale la possibilità di fare richieste alla scuola stessa e si propone come un *'centro di aggregazione per la comunità'*.

Documentazione e Comunicazione del Processo e dei Risultati

- *Trasferimento dei risultati*

Pubblicizzare e diffondere il modello di lavoro interscuola in senso orizzontale e verticale a tutti gli istituti e gli enti territoriali che afferiscono alla rete Scuola Offerta Sostenibile.

Diffondere buone pratiche attivate e moduli /attività all'interno dei diversi ambiti formali ed informali di territorio Ambiti territoriali 1, 5, 6 della provincia di Bergamo; Parchi d'interesse sovracomunali (PLIS Monte Canto, PLIS della Geradadda);

Usando : **produzione** di materiale informativo;

incontri di lavoro coordinati con l'U.S.P. di Bergamo;

seminari coordinati dall'Università di Bergamo.

Tutte le fasi , i processi, i materiali e i risultati saranno pubblicati sui siti web delle singole istituzioni scolastiche coinvolte. Agli altri istituti della rete SOS sarà richiesta l'apertura di un link di collegamento al progetto in atto.

- *Comunicazione e diffusione dei risultati*

Seminario di una giornata (metà ottobre) aperto a tutta la provincia (scuole, Enti locali, enti di formazione) per diffondere il valore etico, didattico, educativo del progetto in direzione della promozione della cittadinanza attiva attraverso percorsi di approccio didattico laboratoriale che ponga i giovani cittadini al centro dei problemi globali della nostra epoca

Evento finale organizzato e gestito dagli studenti “CITTADINANZA E’ PARTECIPAZIONE”

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ
(Diagramma di Gantt)

FASI	Sett. 2009	Ott.	Nov	Dic	Genn. 2010	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno 2010	Anno scol. 2010/11
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

PIANO FINANZIARIO			
VOCE A - DOCENTI	ore	costo orario (lordo dipendente)	totale
A.1. - Retribuzione ed oneri docenti interni PER ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO	40	45,46	1818
A. 2 - Retribuzione ed oneri docenti interni PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE di non INSEGNAMENTO	80	23,22	1857
A.4 - Collaborazioni professionali tutor esterni (Università)	25	54,25	1356
Totale Docenti			5031,00 EURO
VOCE B - ALLIEVI			
B.1 – Trasporto			1208,00
B.2 – costi di allestimento e organizzazione della Giornata finale			1500,00
B. 3 – Materiale didattico utilizzato dagli allievi nelle attività laboratoriali e nella realizzazione dei prodotti di socializzazione			2000.00
Totale Spese Allievi			4708,00
VOCE C - PROGETTAZIONE COORDINAMENTO PRODUZIONE MATERIALI			
C 1 – Direzione (a cura della Rete)			450,00
C 2 – Coordinamento del progetto (a cura della Rete)			500,00
C 3 – Produzione materiali didattici e documentazione (gruppo Docenti)	50	23,22	1161
C 4 – Allestimento strumenti osservazione del processo, stesura rapporto di monitoraggio (Rete)			1000,00
C. 4. - Produzione materiale per la divulgazione del progetto			1400,00
Totale			4511,00
VOCE D - ALTRO			
D 1 - Personale amministrativo (scuola capofila)			750.00
Totale (D) Altre Spese			750.00
Totale Progetto - SEZ. A+B+C+D			€ 15000,00

